

SPOSARSI A GARDA

*Ormai da anni il nostro Comune offre la possibilità di **celebrare matrimoni civili** nella sala matrimoni di VILLA CARLOTTI (30 posti a sedere), oltre che all'interno del Municipio nella Sala Consigliare (50 posti a sedere).*



Ogni anno, sono molti i gardesani, gli ospiti italiani e stranieri che scelgono di convolare a nozze nell'elegante "Sala matrimoni" di Villa Carlotti.



Prima del Matrimonio:

Il matrimonio deve essere preceduto dalle pubblicazioni da effettuarsi nel Comune di residenza (o al Consolato Italiano competente per territorio, se residenti all'Estero, iscritti Aire).

Qualora queste non avvenissero nei modi e nei termini di legge, il matrimonio, anche se fissato, non potrà essere celebrato.

Il matrimonio di un cittadino residente viene fissato solo quando sussistano tutti i requisiti richiesti per le pubblicazioni.

Il matrimonio di cittadini entrambi NON residenti a Garda viene fissato solo dopo la produzione della delega del Comune / Consolato di residenza.

All'atto delle pubblicazioni viene richiesto ai futuri sposi di esprimere la scelta del regime patrimoniale che verrà dichiarata nell'atto di matrimonio.

Esperate le formalità delle pubblicazioni, i futuri sposi devono confermare la data del matrimonio, anche telefonicamente (045 6208422/421), almeno 5 giorni prima della celebrazione.

Il matrimonio può essere celebrato non prima di 12 giorni e non oltre 180 giorni dall'esposizione delle pubblicazioni nel Comune / Comuni di residenza.

I documenti relativi ai cittadini italiani vengono acquisiti d'ufficio.



Matrimonio di Cittadino Italiano o Straniero NON residente a Garda, ma residente in Italia o Italiano residente all'Estero:

Per fissare la data i futuri sposi devono produrre:

- *delega del Comune di residenza (o del Consolato Italiano se residenti all'Estero, iscritti Aire)*
- *fotocopia documenti d'identità:*
 - *degli sposi,*
 - *dei due testimoni, maggiorenni (uno per ciascuno degli sposi),*
 - *dell'interprete, maggiorenne, qualora uno degli sposi non conosca la lingua italiana (non è previsto l'interprete per i soli testimoni).*
- *modulo scelta regime patrimoniale, compilato e firmato da entrambi,*
- *scheda informativa debitamente compilata e firmata da entrambi.*



Matrimonio di Cittadino Straniero nel caso in cui uno dei due sposi sia residente a Garda:

Il Cittadino Straniero, al fine di fissare l'appuntamento per le pubblicazioni (e successivo matrimonio), deve contattare il proprio Consolato / Ambasciata in Italia e farsi rilasciare il:

• *Nulla Osta di cui all'art. 116 C.C.*

è una dichiarazione attestante che lo stesso può contrarre matrimonio in Italia indicante le seguenti generalità del richiedente (se non contiene tutte le generalità, devono essere prodotti ulteriori documenti riportanti le stesse, tradotti e se previsto legalizzati):

- cognome, nome, luogo e data di nascita, paternità, maternità, residenza, cittadinanza, stato civile (specificando se: celibe, nubile divorziato/a o vedovo/vedova),

- se divorziati/vedovi, il nominativo dell'ex marito/moglie, luogo e data del matrimonio e del divorzio, luogo e data di vedovanza.

oppure

per i Cittadini appartenenti ad uno Stato che ha aderito alla Convenzione di Monaco:

• *Certificato di Capacità Matrimoniale rilasciato su modello internazionale dal proprio Comune di residenza all'Estero.*

(Paesi aderenti: Belgio, Grecia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svizzera, Turchia, Germania, Austria).

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al proprio Consolato.

oppure

per i Cittadini Americani:

• *Dichiarazione Giurata resa avanti il competente Consolato USA in Italia, con apostille in Prefettura,*

• *Atto Notorio reso in Tribunale (in Italia) o al Consolato Italiano (all'Estero).*

oppure

per i Cittadini Australiani:

• *Dichiarazione Giurata resa avanti il competente Consolato Australiano in Italia, con apostille in Prefettura,*

• *Atto Notorio avanti l'Ufficiale dello Stato Civile in Italia, o al Consolato Italiano (all'Estero).*

oppure

per i Cittadini Moldavi:

• *Nulla Osta rilasciato dal Ministero di Grazia e Giustizia di Chisinau, debitamente tradotto.*

(Il Nulla Osta e la traduzione devono essere muniti di Apostille).

• *Documento comprovante lo Stato Libero tradotto e munito di Apostille (in caso di divorzio per le donne deve essere indicata la data).*

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al proprio Consolato.

Oppure

per i Cittadini Polacchi:

• *Nulla Osta rilasciato dal Comune di residenza all'Estero, debitamente tradotto. (La traduzione può essere fatta all'Estero, munita di Apostille/legalizzazione, o in Italia da un traduttore Ufficiale, munita di asseverazione in Tribunale, o - sempre in Italia - dal proprio Consolato. La firma del Console Polacco è esente da legalizzazione).*

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al proprio Consolato.

oppure

per i Cittadini Svedesi:

• *Nulla Osta rilasciato dal Comune di residenza all'Estero, debitamente tradotto. Se il cittadino svedese è residente in Italia il Nulla Osta è rilasciato dal Consolato Svedese in Italia con firma del Console munita di Apostille in Prefettura. (La traduzione può essere fatta all'Estero, munita di Apostille/legalizzazione, o in Italia da un traduttore Ufficiale, munita di asseverazione in Tribunale, o - sempre in Italia - dal proprio Consolato.).*

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al proprio Consolato.

oppure

per i Cittadini Ungheresi:

• *Nulla Osta rilasciato dal Comune di residenza all'Estero, debitamente tradotto. (La traduzione può essere fatta all'Estero, munita di Apostille/legalizzazione, o in Italia da un traduttore Ufficiale, munita di asseverazione in Tribunale, o - sempre in Italia - dal proprio Consolato. La firma del Console Ungherese va legalizzata in Prefettura).*

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al proprio Consolato.

Il Cittadino Straniero deve:

• *controllare che tutti i dati siano esatti. Se vi sono degli errori, o discordanze con il passaporto, dovranno essere corretti e vistati dal Consolato / Ambasciata / Comune di residenza, altrimenti il documento non potrà essere accettato.*

• *far legalizzare o munire di apostille, se previsto, la firma del Console / Ambasciatore in Prefettura (con marca da bollo da € 14,62).*

• *consegnare all'Ufficio Matrimoni i seguenti documenti:*

- *Nulla Osta, già legalizzato in Prefettura (o altro documento ove previsto),*

- *Passaporto del richiedente (originale e fotocopia),*

- *Passaporto del futuro coniuge - se Italiano documento d'identità' - (originale e fotocopia),*

- *Documentazione attestante la regolarità della presenza sul territorio italiano.*

Cittadine straniere divorziate o vedove:

• *Per le donne straniere divorziate o vedove il Nulla Osta (o altro documento ove previsto) deve riportare la data di divorzio o di vedovanza.*

N.B.: Per le donne divorziate da meno di 300 giorni va presentato decreto di autorizzazione del Tribunale (o idonea documentazione, debitamente tradotta, dalla quale risulti la data della separazione legale).

Per le donne vedove da meno di 300 giorni occorre decreto di autorizzazione del Tribunale.

Matrimonio tra Cittadini Stranieri entrambi NON residenti o domiciliati in Italia:

I Cittadini Stranieri entrambi NON residenti o domiciliati in Italia non sono soggetti alle pubblicazioni di matrimonio ma devono, una volta verificata la disponibilità, inoltrare richiesta scritta all'Ufficio Matrimoni per fissare le date del matrimonio e della "dichiarazione di inesistenza degli impedimenti al matrimonio", specificando le complete generalità degli sposi.

La dichiarazione può essere effettuata qualche giorno prima della celebrazione o il giorno stesso.

Almeno 8 giorni prima della cerimonia devono produrre il Nulla Osta di cui all'art. 116 C.C., rilasciato dal proprio Consolato / Ambasciata in Italia, con le generalità complete (ove previsto, la firma del Console va legalizzata o munita di Apostille in Prefettura) o altra documentazione come sopra specificato.

La documentazione richiesta può essere anticipata via fax (045 6208426) o inoltrata tramite posta elettronica (anagrafe@comunedigarda.it) o tramite PEC (comune.garda@pec.it), ma obbligatoriamente presentata in originale il giorno della dichiarazione.

La mancanza anche di uno degli elementi sopra indicati comporta l'impossibilità della celebrazione del matrimonio ancorché fissato.



Chi deve essere presente il giorno della celebrazione:

Nel giorno e orario fissati dovranno essere presenti, oltre agli sposi:

- *due testimoni, maggiorenni (uno per ciascuno degli sposi),*
- *un interprete, maggiorenne, se uno degli sposi non conosce la lingua italiana (non è previsto l'interprete per i soli testimoni).*

TARIFFE e ORARI PER SPOSARSI A GARDA


Orari di celebrazione:

LUNEDI' dalle 9.00 alle 13.00
MARTEDI' dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00
MERCOLEDI' dalle 9.00 alle 13.00
GIOVEDI' dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00
VENERDI' dalle 9.00 alle 13.00
SABATO ALLE ORE 12

TARIFFA, da versare anticipatamente:

Sala Matrimoni di "Palazzo Pincini Carlotti"	Entrambi i nubendi non residenti	€ 400,00
Sala Matrimoni di "Palazzo Pincini Carlotti"	Di cui un nubendo non residenti	€ 200,00
Sala Matrimoni di "Palazzo Pincini Carlotti"	Entrambi i nubendi residenti	gratuito
Sala Consiliare del Municipio	Entrambi i nubendi non residenti	€ 300,00
Sala Consiliare del Municipio	Di cui un nubendo non residente	€ 150,00
Sala Consiliare del Municipio	entrambi i nubendi residenti	gratuito

Regolamento sale



Le sale matrimoni di maggiore pregio che il Comune di Garda mette a disposizione per le celebrazioni sono:

Sala Matrimoni Palazzo Carlotti

Sala Consigliare del Municipio

- *All'interno delle sale non è possibile:*
 - *sporcare e gettare riso,*
 - *consumare cibo e bevande,*
 - *spostare mobili e suppellettili,*
 - *portare animali.*
- *L'uso del flash per le fotografie ufficiali della cerimonia è consentito.*
- *Eventuali addobbi floreali sono a cura degli sposi, nei tempi di disponibilità della sala.*
- *Le sale sono a disposizione per il tempo necessario alla celebrazione.*

Il Matrimonio civile

Come si svolge la cerimonia e cosa significa matrimonio

La Cerimonia

La cerimonia di celebrazione del matrimonio civile comprende tre momenti specifici:

- La lettura di tre articoli del Codice Civile (artt. 143, 144, 147);
- L'esplicita e pubblica dichiarazione di volontà di coniugarsi;
- La lettura dell'atto di matrimonio e la sua sottoscrizione da parte degli sposi, dei testimoni e dell'Ufficiale di Stato Civile.

La cerimonia è di breve durata (non più di 20 minuti) ed ha il seguente svolgimento:

- gli sposi si presentano davanti all'Ufficiale di Stato Civile (celebrante) accompagnati da due testimoni;
- il celebrante legge gli articoli del Codice Civile:

Art. 143 - Diritti e doveri reciproci dei coniugi

Con il matrimonio il marito e la moglie acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri. Dal matrimonio deriva l'obbligo reciproco alla fedeltà, all'assistenza morale e materiale, alla collaborazione nell'interesse della famiglia e alla coabitazione.

Entrambi i coniugi sono tenuti, ciascuno in relazione alle proprie sostanze e alla propria capacità di lavoro professionale o casalingo, a contribuire ai bisogni della famiglia.

Art. 144 - Indirizzo della vita familiare e residenza della famiglia

I coniugi concordano tra loro l'indirizzo della vita familiare e fissano la residenza della famiglia secondo le esigenze di entrambi e quelle preminenti della famiglia stessa.

A ciascuno dei coniugi spetta il potere di attuare l'indirizzo concordato.

Art. 147 - Doveri verso i figli.

Il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire ed educare la prole tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli.

- il celebrante formula le domande di rito:

- "Sig. Romeo intende prendere in moglie la qui presente Giulietta?"

- "Signora Giulietta intende prendere in marito il qui presente Romeo?"

- Se gli sposi rispondono affermativamente il celebrante dichiara:

"A seguito della vostra risposta affermativa io, Ufficiale dello Stato Civile del Comune, dichiaro in nome della Legge che siete uniti in matrimonio."

L'Ufficiale appone la propria firma sulla pergamena offerta agli sposi.

- Se gli sposi lo desiderano si scambiano le fedi nuziali.

- La seconda parte della cerimonia riguarda la lettura dell'atto di matrimonio che verrà inserito nei registri di Stato Civile:

"... Avanti a me Ufficiale dello Stato Civile, vestito in forma ufficiale, sono personalmente comparsi:

1) Romeo.

2) Giulietta.

I quali mi hanno richiesto di unirli in matrimonio a questo effetto mi hanno presentato il documento sottodescritto e dall'esame di questo nonché di quelli già prodotti all'atto della richiesta delle pubblicazioni i quali tutti muniti del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo registro risultandomi nulla ostare alla celebrazione del loro matrimonio.

Ho letto agli sposi gli articoli 143, 144, 147 del Codice Civile e quindi ho domandato allo sposo se intende prendere in moglie la qui presente Giulietta e a questa se intende prendere in marito il qui presente Romeo ed avendomi ciascuno risposto affermativamente a piena intelligenza anche dei testimoni sotto indicati, ho pronunciato in nome della legge che i medesimi sono uniti in matrimonio..."



Il Matrimonio Civile

Il Matrimonio è l'unione di due persone finalizzata alla reciproca solidarietà, oltre che al mantenimento ed all'educazione dei figli.

Sul piano affettivo si tratta dunque del coronamento di una promessa di amore. Sul piano giuridico il matrimonio rappresenta un accordo a cui la legge riconosce un valore contrattuale, vincolante per i contraenti e per tutta la società. Il Matrimonio si definisce Civile quando è celebrato davanti all'Ufficiale di Stato Civile, è assoggettato alle regole espressamente previste dal codice civile e dalle leggi speciali e non riveste alcun rilievo in ambito religioso. Secondo la legge il matrimonio è un negozio giuridico idoneo a creare un vincolo stabile, certo e duraturo tra due persone di sesso diverso che vogliono condividere un medesimo progetto di vita. Il matrimonio è tutelato indirettamente dalle norme costituzionali ed espressamente dal codice civile (artt. 82 ss. c.c.). Con il matrimonio si costituisce la famiglia legittima e si acquista lo status di coniuge. Sussiste matrimonio solo in presenza di presupposti specifici: diversità di sesso tra gli sposi, libera e reciproca manifestazione di volontà e scambio dei consensi alla presenza dell'Ufficiale di Stato Civile. Il matrimonio si può celebrare solo tra persone che abbiano raggiunto la maggiore età (18 anni). Con espressa autorizzazione, le nozze possono essere celebrate anche quando il soggetto abbia compiuto il sedicesimo anno di età, a seguito di verifica e valutazione disposta dal tribunale competente (figura giuridica dell'emancipazione). Dal vincolo matrimoniale discendono una molteplicità di rapporti patrimoniali e di diritti ed obblighi tra coniugi e tra genitori e figli (artt. 143 ss. c.c.).

Al Sig. Sindaco
Del Comune di GARDA

MODULO DI RICHIESTA PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO CIVILE

Oggetto: richiesta celebrazione matrimonio civile

I sottoscritti

1- _____ nato/a il _____ a _____

Atto n. __Parte__Serie__ residente nel Comune di _____ in Via _____
_____ codice fiscale _____ cellulare _____

2- _____ nato/a il _____ a _____

Atto n. __Parte__Serie__ residente nel Comune di _____ in Via _____
_____ codice fiscale _____ cellulare _____

chiedono alla S.V. di celebrare il loro matrimonio in questo Comune con rito civile a scelta in uno dei seguenti giorni (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.30; sabato alle ore 12.00

GIORNO _____ DATA _____ alle ore _____ (1)

comunicano che il numero dei partecipanti sarà di circa n° _____ persone
e chiedono che la cerimonia si svolga:

- nella SALA CONSILIARE (n° 50 posti a sedere)
 nella SALA MATRIMONI di VILLA CARLOTTI (n° 30 posti a sedere)

TARIFFA, da versare anticipatamente:

Sala Matrimoni di "Palazzo Pincini Carlotti"	Entrambi i nubendi non residenti	€ 400,00
Sala Matrimoni di "Palazzo Pincini Carlotti"	Di cui un nubendo non residenti	€ 200,00
Sala Matrimoni di "Palazzo Pincini Carlotti"	Entrambi i nubendi residenti	gratuito
Sala Consiliare del Municipio	Entrambi i nubendi non residenti	€ 300,00
Sala Consiliare del Municipio	Di cui un nubendo non residente	€ 150,00
Sala Consiliare del Municipio	entrambi i nubendi residenti	gratuito

I sottoscritti convengono che il regime patrimoniale della famiglia sia il seguente:

- comunione dei beni
 separazione dei beni

Scambio degli Anelli

- sì
 no

Testimoni (nel numero di n. 2 allegando fotocopia della carta di identità):

- COGNOME _____ NOME _____
 COGNOME _____ NOME _____

dichiarano di aver preso visione della nota informativa e di attenersi strettamente alle direttive del Sindaco relative alla celebrazione dei matrimoni civili.

Eventuali figli avuti unitamente in precedenza dai nubendi:

COGNOME NOME LUOGO E DATA DI NASCITA

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Garda, li _____

I richiedenti

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.6.2003 N.196

I dati sopra riportati vengono utilizzati da questo Ente nell'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 196/03 che prevede la "tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e per le finalità strettamente connesse alle attività di competenza. Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali nei termini consentiti dal D.Lgs. n.196/03

DATA _____ FIRMA _____

FIRMA _____

NOTE:

(1) Contrassegnare con !X! i servizi richiesti.

Visto, si autorizza/ non si autorizza

Data _____

Il Sindaco _____ **CELEBRANTE** _____